



Lavoro ed economia a Paderno Dugnano 2008-2011

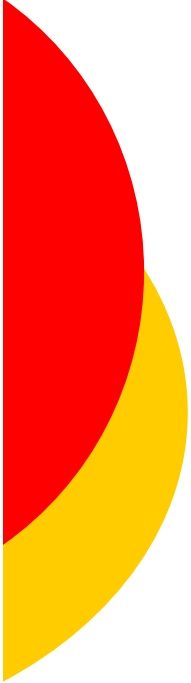
AFOL Nord Milano
in collaborazione con
Cdrl – Centro Documentazione
Ricerche Lombardia
e Comune di Paderno Dugnano



Provincia
di Milano



OML Osservatorio
Mercato del Lavoro



Riflessioni comuni sulle dinamiche occupazionali

- L'analisi dell'andamento del mercato del lavoro sembra evidenziare che la caduta dei livelli occupazionali e della domanda di lavoro registratasi dopo il 2009 sia destinata a protrarsi per molti anni
- Alla speranza di un rapido superamento della crisi che ancora molti nutrivano nel 2009 è subentrata una diversa consapevolezza delle caratteristiche strutturali di essa, accentuate da repentini nuovi peggioramenti congiunturali
- Si corre semmai un rischio di una sorta di "depressione" collettiva che non consente di cogliere le potenzialità dei processi di trasformazione innescatisi in questo periodo di difficoltà



Il lavoro e i segnali provenienti dall'economia di Paderno Dugnano/1

- Anche Paderno Dugnano sta vivendo un processo analogo, evidenziando in questi anni, più di molte altre realtà della provincia, andamenti occupazionali alterni e contraddittori
- Colpisce in particolare il carattere più accentuato della crisi occupazionale nel periodo 2008-2009, quello più lento della ripresa a partire dal 2010 e quello più accentuato nel corso dello scorso anno
- Tali dinamiche sono però il frutto di un gioco complesso che vede i settori produttivi procedere a diverse velocità e talora in modo contrastante negli stessi periodi
- In questa presentazione si porrà quindi un'attenzione particolare ai più recenti mutamenti nella composizione settoriale della domanda di lavoro cercando di cogliere in essi indicazioni sulle tendenze evolutive del sistema produttivo locale e sui riflessi che queste potranno avere sul lavoro



Il lavoro e i segnali provenienti dall'economia di Paderno Dugnano/2

- Questa analisi pone infatti in luce alcuni aspetti delle recenti evoluzioni del sistema produttivo locale tutt'altro che banali e scontate, con l'industria che evidenzia una capacità di tenuta apparentemente migliore dei servizi, pur con numerosi elementi di instabilità legati agli andamenti congiunturali
- Da questa analisi discende un'interpretazione delle traiettorie evolutive del sistema produttivo comunale più problematica di quelle che vengono solitamente sostenute e che vedono in una terziarizzazione sempre più spinta l'unico fattore propulsivo dello sviluppo locale
- Si cercherà di fornire alle politiche pubbliche alcune indicazioni che, attraverso approfondimenti ulteriori, potranno concorrere a definire interventi mirati che – grazie anche al concorso delle forze sociali e delle altre istituzioni sovraordinate - possano far leva sui punti di forza e ovviare a quelli di debolezza per favorire una crescita più stabile dell'economia e del lavoro nel territorio comunale



La struttura della presentazione

- Questa presentazione si articolerà in tre parti:
 1. Una rapida ricostruzione delle dinamiche occupazionali più recenti, passando in rassegna l'andamento delle assunzioni degli assunti e delle imprese che assumono
 2. Una rassegna delle recenti evoluzioni della composizione settoriale della domanda di lavoro
 3. L'esame di alcune criticità presenti nel mercato del lavoro locale, partendo dalle caratteristiche socio-demografiche dei lavoratori neo assunti



Le fonti statistiche e il periodo preso in esame

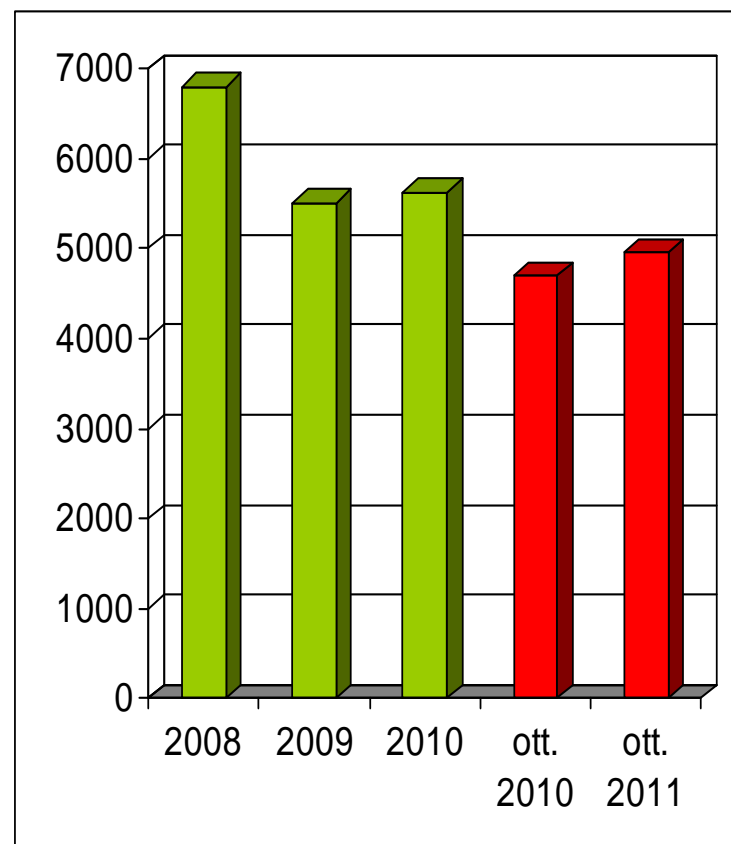
- Le informazioni statistiche qui utilizzate sono desunte esclusivamente dai dati relativi alle segnalazioni obbligatorie effettuate dalle imprese al momento dell'assunzione di un lavoratore (avviamenti) trascurando quelle sulle cessazioni per la loro perdurante incompletezza
- Pur nella sua parzialità, questa fonte permette di acquisire informazioni relative sia ai lavoratori che alle imprese consentendo quindi di cogliere tendenze relative non solo al lavoro ma anche all'andamento più generale dell'economia
- Il periodo preso in esame abbraccia il quadriennio 2008 – 2011 (ottobre), concentrando principalmente l'attenzione sull'ultimo biennio ma fornendo sempre informazioni di raffronto anche relativamente all'ultimo anno precedente l'inizio della crisi



1. Le dinamiche più recenti della domanda di lavoro locale

Le assunzioni 2008-2011 un lento recupero

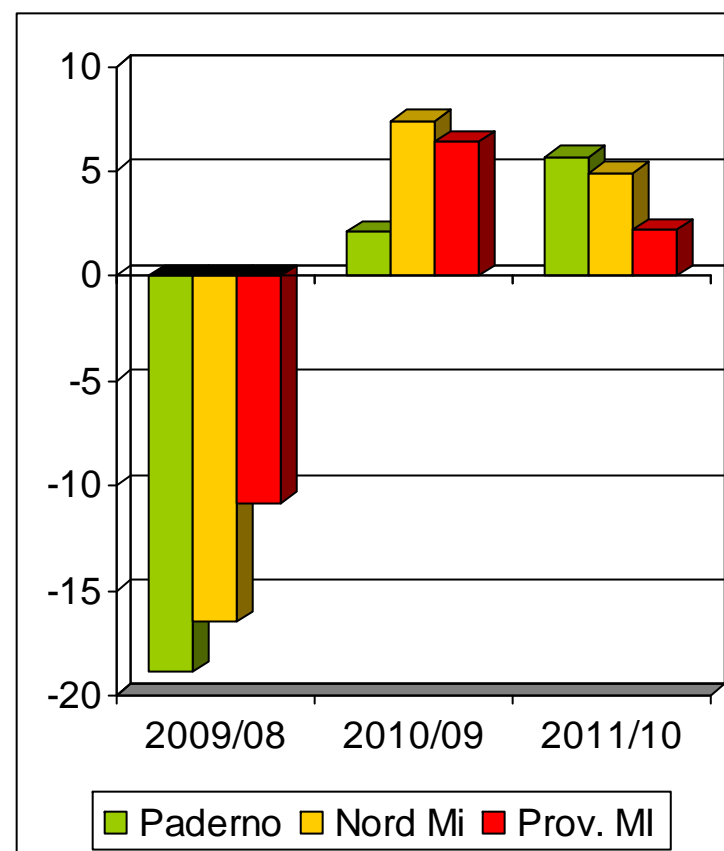
- L'andamento della domanda di lavoro di Paderno Dugnano evidenzia il persistere degli effetti della grave crisi del 2008-2009
- Alla fine del 2010 il numero delle assunzioni, nonostante i miglioramenti della seconda metà dell'anno, risultava ancora del 17,3% inferiore a quello dell'ultimo anno prima della crisi (2008)
- Nel 2011 tale andamento è ulteriormente migliorato (nei primi dieci mesi la domanda di lavoro è aumentata del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2010), ma ugualmente insufficiente per recuperare le perdite registrate a partire dall'ottobre del 2008



Assunzioni a Paderno Dugnano 2008- ott. 2011

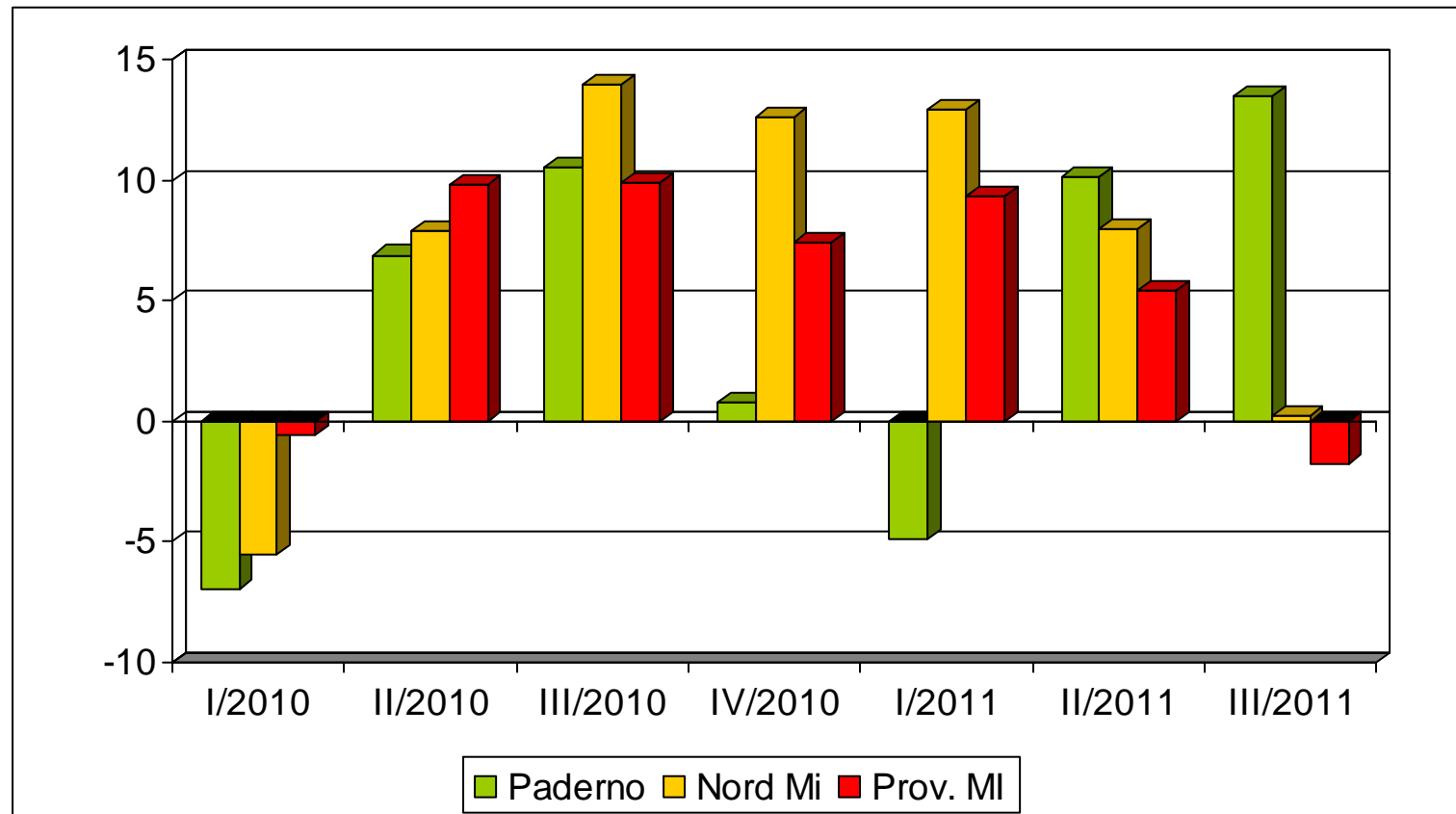
Il diverso andamento del MDL locale rispetto al Nord Milano e alla provincia

- Paderno evidenzia un andamento del mercato del lavoro anomalo rispetto ai contesti territoriali sovraordinati
- Esso ha infatti registrato una flessione più accentuata nel corso del 2009 e una ripresa decisamente contenuta nel corso del 2010
- Per contro, nel 2011 la domanda di lavoro di Paderno è stata più elevata sia rispetto al Nord Milano (+4,9%) che alla media provinciale (+2,2%)

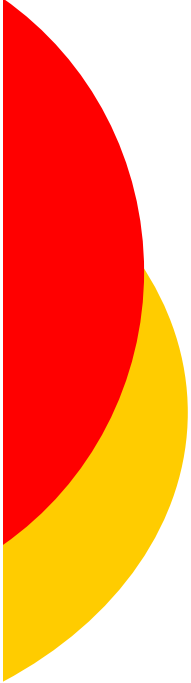


Variazioni % delle assunzioni a Paderno Dugnano, nel Nord Milano e in provincia di Milano. Anni 2008-ottobre2011

L'analisi congiunturale del MDL di Paderno: un andamento positivo ma su cui gravano le incognite delle tendenze generali/1



Variazioni tendenziali delle assunzioni a Paderno Dugnano, nel Nord Milano e in provincia di Milano 2010-2011.

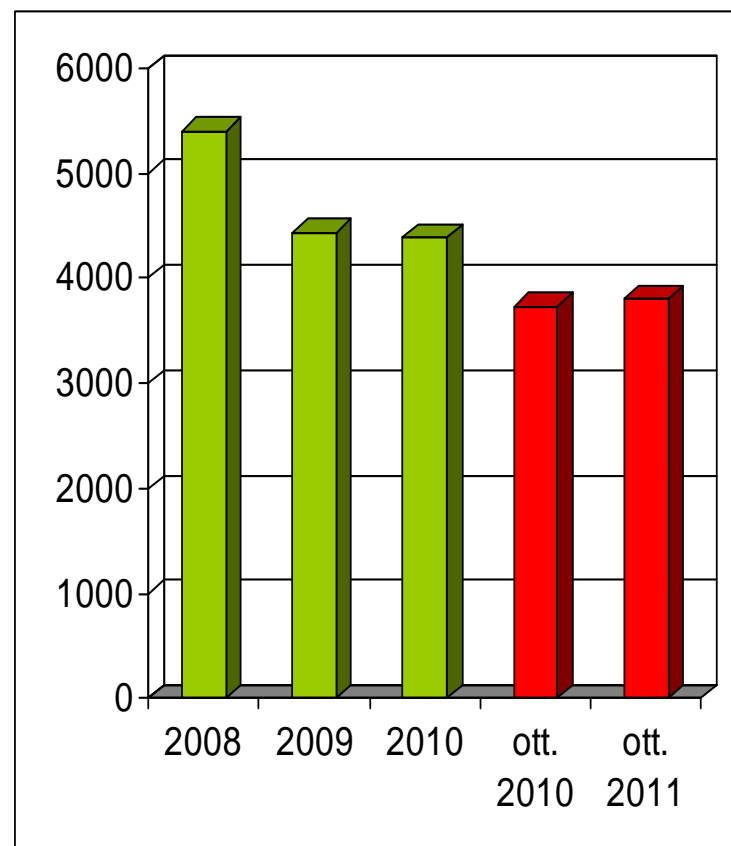


L'analisi congiunturale del MDL di Paderno: un andamento positivo ma su cui gravano le incognite delle tendenze generali/2

- L'analisi delle dinamiche congiunturali evidenzia come la domanda di lavoro di Paderno si presenti più discontinua di quella del Nord Milano e del resto della provincia, rispetto alle quali si muove sovente in controtendenza
- Va sottolineato poi come sia difficile verificare se le imprese di Paderno stiano conoscendo una fase di moderata espansione (come i dati provvisori del IV trimestre 2011 sembrano confermare) o stiano palesando una nuova e diversa stagionalità nelle loro politiche di assunzione
- Non si può però trascurare il fatto che sia nel Nord Milano che a livello provinciale le tendenze stiano peggiorando già dal secondo trimestre dello scorso anno, un andamento che sembra precorrere il rallentamento dell'economia e che in un futuro prossimo potrebbe condizionare ovviamente anche le performance del MDL locale

Il quadro appare comunque critico gli assunti

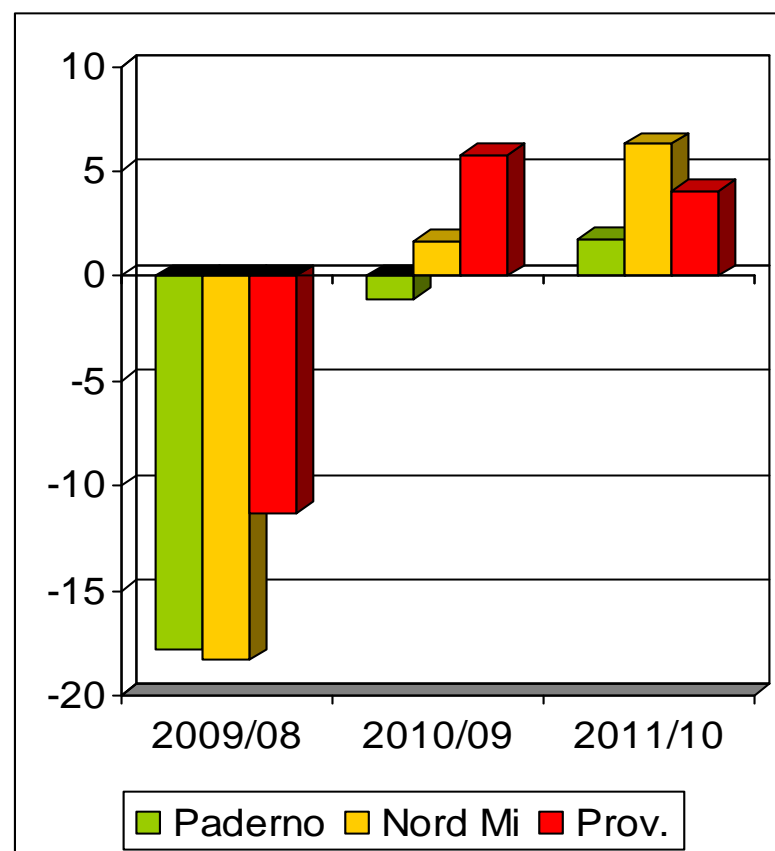
- I cenni di miglioramento del quadro economico evidenziati dalle dinamiche della domanda di lavoro appaiono però limitati per quanto riguarda le effettive ricadute occupazionali
- Se si prendono infatti in considerazione le persone che sono state assunte almeno una volta dalle imprese presenti nel comune, esse diminuiscono sia nel 2009 (-17,8%) che nel 2010 (-1,1%)
- Anche l'incremento registratosi nel corso del 2011 è decisamente più contenuto di quello delle assunzioni (+1,8%)



Assunti a Paderno Dugnano 2008- ott. 2011

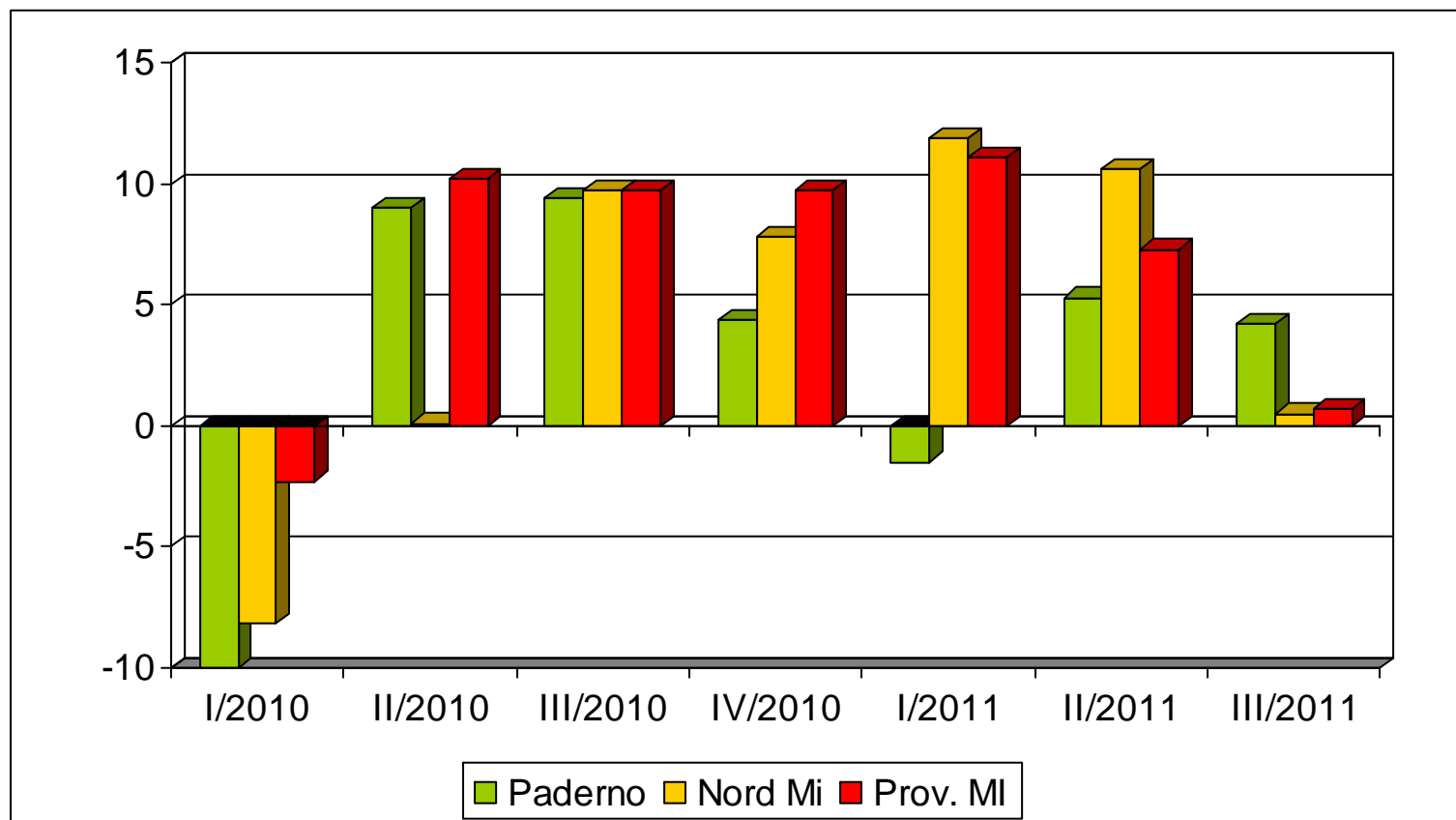
Il diverso andamento del MDL locale rispetto al Nord Milano e alla provincia

- Questo andamento sostanzialmente stagnante del numero degli assunti, appare decisamente più contenuto di quello del Nord Milano e della provincia sia nel 2010 che nel 2011
- Si tratta di un fenomeno legato in primo luogo al carattere più tradizionale delle modalità di assunzione utilizzate dalle imprese di Paderno, a sua volta condizionato dalle caratteristiche del comparto terziario, nel quale limitato è il peso delle imprese dello spettacolo e di quelle che si avvalgono dei contratti di collaborazione



Variazioni % degli assunti a Paderno Dugnano, nel Nord Milano e in provincia di Milano. Anni 2008-ottobre2011

Un fenomeno confermato anche dalle tendenze congiunturali/1



Variazioni tendenziali del numero degli assunti a Paderno Dugnano, nel Nord Milano e in provincia di Milano. Anni 2010-2011.

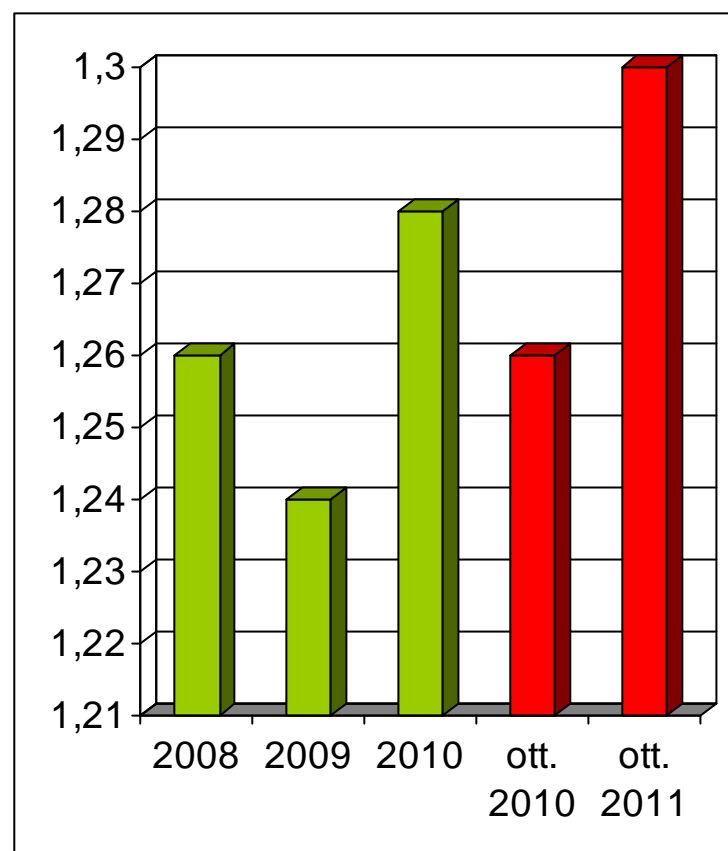


Un fenomeno confermato anche dalle tendenza congiunturali/2

- Nonostante l'andamento più sostenuto delle assunzioni, le variazioni congiunturali del numero degli assunti a Paderno sembrano infatti evidenziare performance migliori nel 2010 rispetto al 2009
- Ciò è sicuramente dovuto all'effetto di rimbalzo rispetto alla pesante situazione determinatasi nel corso del 2009, ma anche alla diversa composizione degli avviamenti per modalità di assunzione
- Il raffronto con le altre realtà del Nord Milano e della provincia conferma le tendenze precedentemente evidenziate, anche se in queste ultime realtà la capacità di tenuta appare migliore rispetto a quella degli avviamenti, anche per il diverso peso che in esse hanno alcuni segmenti del terziario e segnatamente del lavoro domestico

Aumenta la flessibilità del mercato del lavoro locale

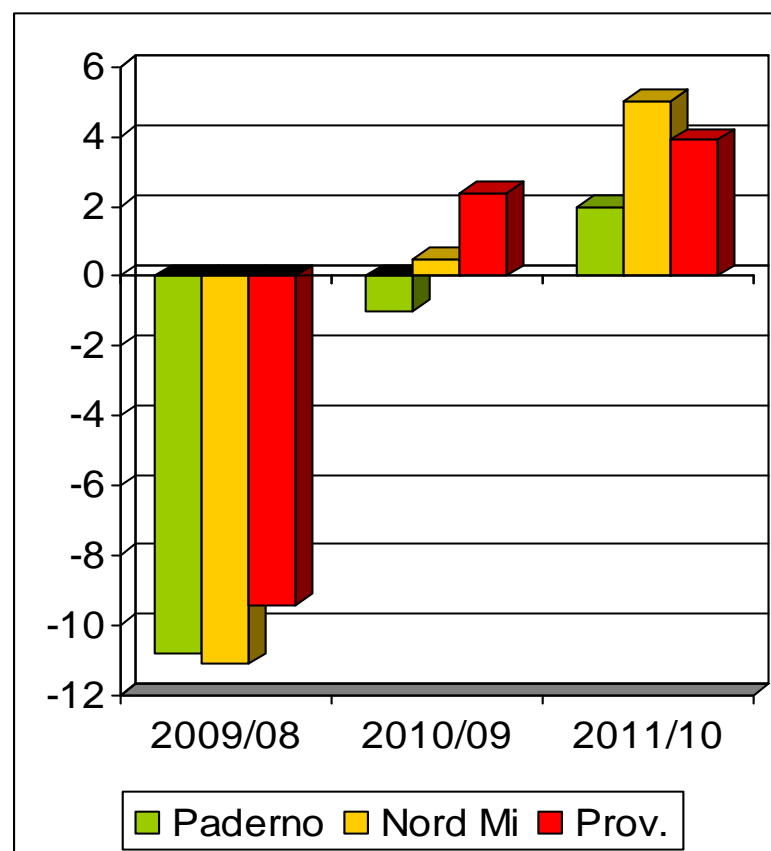
- Nonostante il carattere più tradizionale della domanda di lavoro locale, il grado di flessibilità del mercato del lavoro di Paderno si è accentuato
- Ciò è avvenuto soprattutto in virtù di un più intenso ricorso ai contratti a termine e al fenomeno degli avviamenti multipli ad essi correlati
- Nonostante ciò, l'indice di flessibilità del MDL di Paderno (nel 2011: 1,3) è rimasto più contenuto di quello del Nord Milano e di quello provinciale che sono pari rispettivamente a 1,8 e a 1,7



Indice di flessibilità del MDL di Paderno
Dugnano. Anni 2008 – ott- 2011

Un accentuato divario rispetto al Nord Milano e alla provincia

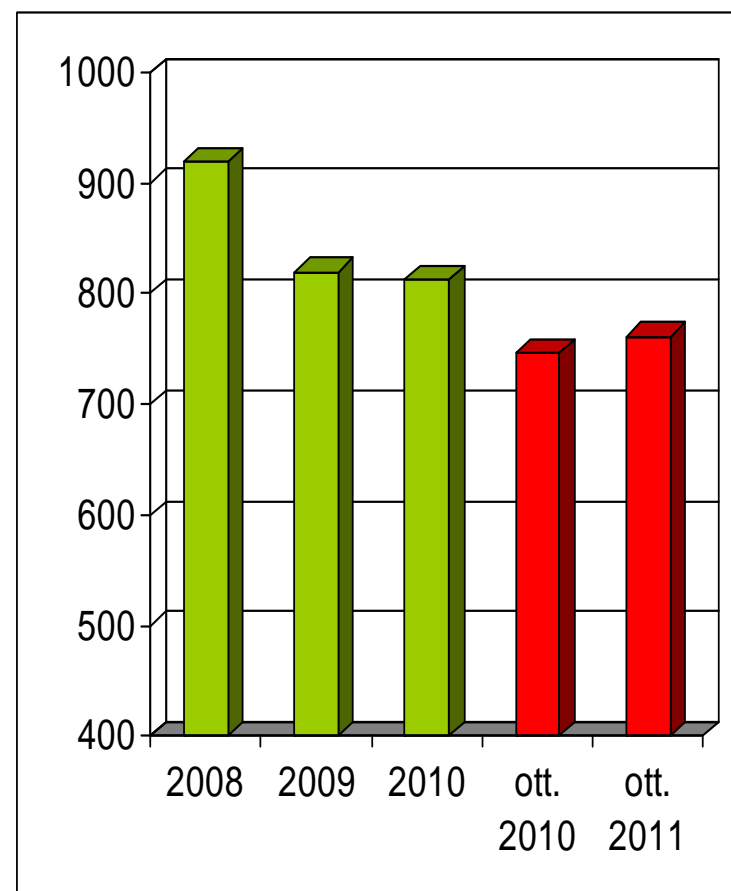
- L'andamento delle imprese attive sul mercato del lavoro comunale appare tra l'altro più negativo rispetto a quello evidenziato sia dal Nord Milano nel suo insieme che dal resto della provincia
- Tale divario appare ancor più accentuato nel corso dell'ultimo anno nel quale le dinamiche occupazionali sembrano addirittura più assimilabili a quelle degli altri due ambiti territoriali.
- Nel 2010 infatti Paderno è l'unica realtà a presentare valori negativi e l'anno successivo essi si attestano su valori prossimi alla metà rispetto alla provincia e anche inferiore rispetto al Nord Milano



Variazioni % delle imprese che assumono a Paderno Dugnano, nel Nord Milano e in provincia di Milano. Anni 2008-ottobre2011

Una conferma dei limiti della ripresa a Paderno: le imprese che assumono

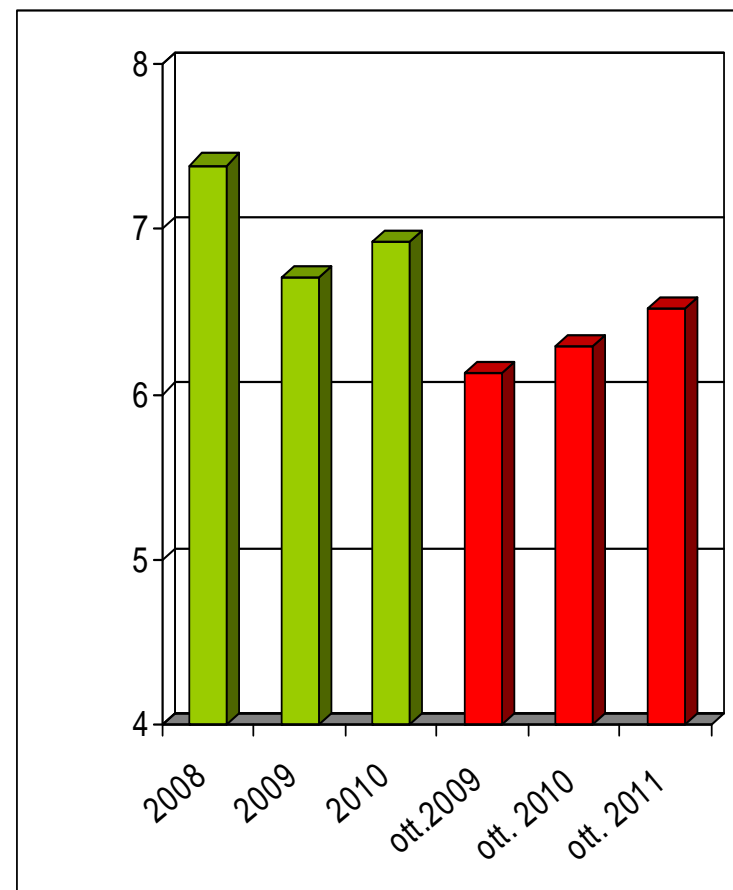
- Una conferma del carattere limitato del miglioramento della situazione occupazionale comunale è fornito dall'analisi dei dati relativi alle imprese che assumono
- Contrariamente ai precedenti indicatori esso ha registrato un calo sia nel 2009 che nel 2010 (complessivamente -11,6%)
- Nei primi 10 mesi del 2011 si è invece registrata una parziale inversione di tendenza (+2,0%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- Va però segnalato sempre nel 2011 l'insieme dei soggetti che hanno effettuato assunzioni (incluse quindi le famiglie) sia stato in compenso pari all'8%



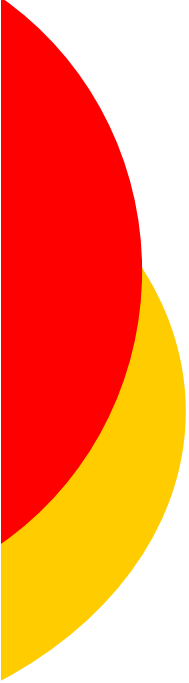
Le imprese che assumono a Paderno Dugnano
Anni 2008- ott. 2011

Cresce il numero medio degli avviamenti

- L'incremento delle imprese che assumono più contenuto di quello delle assunzioni comporta un incremento del numero medio delle stesse
- Nel corso dei primi dieci mesi dell'ultimo anno il loro numero si è attestato a 6,5 unità, contro le 6,1 del periodo del 2009 e le 6,3 del 2010
- La proiezione su base annua lascia supporre che tale valore supererà le 7 unità, avvicinandosi ai livelli del 2008



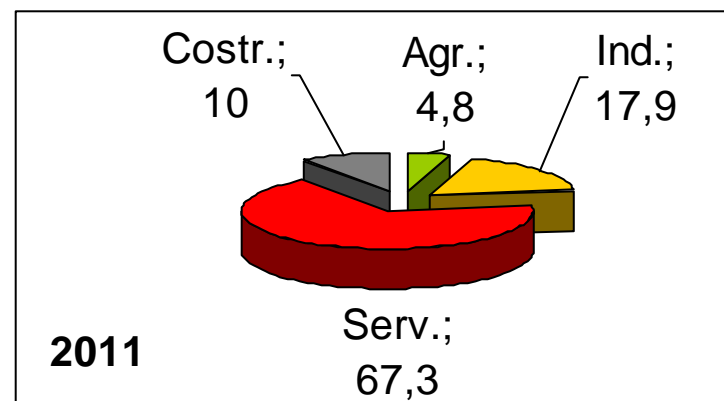
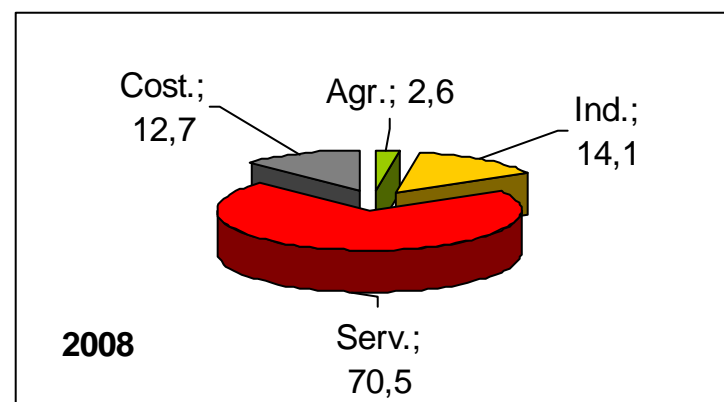
Numero medio degli avviamenti effettuati dalle imprese che assumono a Paderno Dugnano. Anni 2008- ott. 2011



2. La variazione settoriale della domanda di lavoro

Le assunzioni per settore di attività a Paderno Dugnano 2008-2011

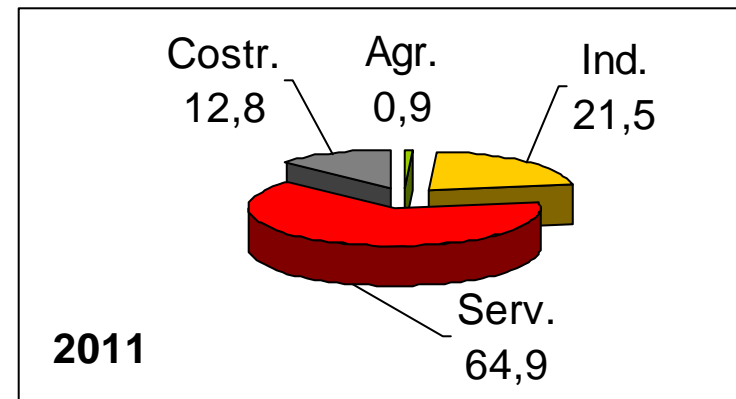
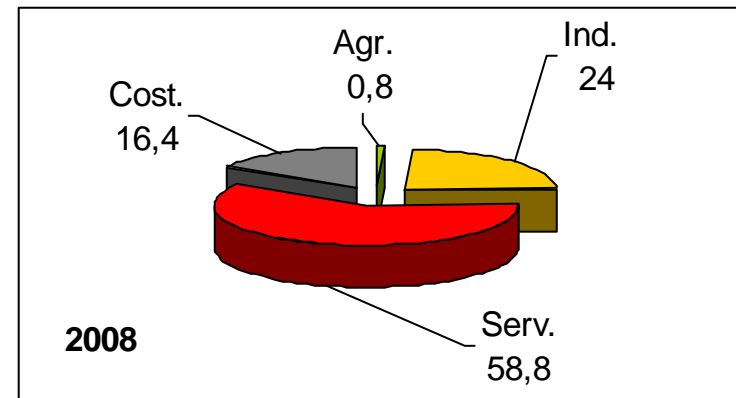
- Negli ultimi due anni è stata proprio l'industria a diventare il traino della ripresa della domanda di lavoro locale
- Lo dimostra il peso dei diversi settori di attività economica sul totale delle assunzioni, che vede l'industria guadagnare tra il 2008 e il 2011 quasi 4 punti
- Per contro i servizi e le costruzioni ne perdono più di 2, mentre aumenta anche il peso delle attività connesse all'agricoltura



Peso dei diversi settori di attività economica sul totale delle assunzioni a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011

Le imprese che assumono per settore di attività a Paderno Dugnano 2008-2011

- Se si prendono invece in esame le imprese che in questi anni hanno effettuato assunzioni si può osservare un processo di segno opposto
- Il peso delle imprese industriali e delle costruzioni cala complessivamente di 6,2 a vantaggio pressoché esclusivo del settore dei servizi



Peso delle imprese che assumono suddivise per settore di attività economica a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011



Al di là della contrapposizione tra deindustrializzazione e terziarizzazione/1

- I dati visti ora sembrano indicare che a Paderno sia in atto un processo di riaggiustamento del sistema produttivo che riesce difficile da racchiudere nello schema interpretativo deindustrializzazione/terziarizzazione
- L'industria in particolare sembra essere stata interessata da un processo di forte selezione delle imprese, che ha visto soccombere soprattutto le imprese di piccole dimensioni, a cominciare da quelle artigiane. Le imprese che hanno retto alla prova della crisi stanno dimostrando in compenso una buona capacità di generare nuova domanda di lavoro, sfruttando le opportunità offerte dal miglioramento del ciclo congiunturale
- Nei servizi per contro il numero delle imprese che assumono si è ormai riportato sui livelli pre-crisi, ma in questo caso determinante è il ruolo anche della piccola impresa, specie nei settori della ristorazione, dei servizi alle imprese e in quelli alla persona, anche se la domanda di lavoro generata rimane più contenuta e occasionale

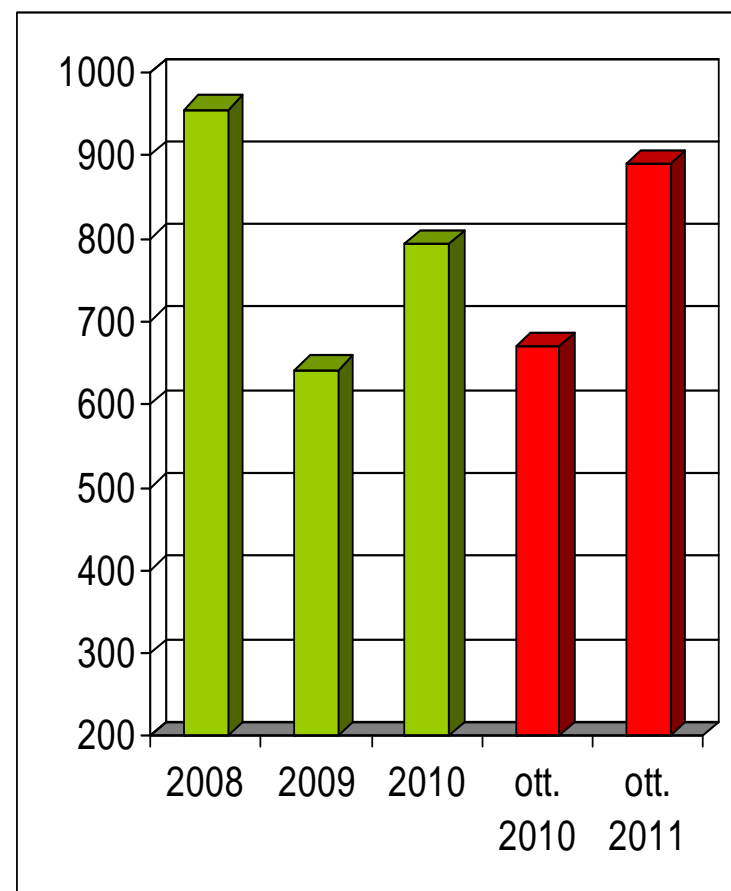


Al di là della contrapposizione tra deindustrializzazione e terziarizzazione/2

- Le opposte tendenze che si sono qui evidenziate sembrano quindi suggerire che ai policy makers di Paderno non si presenta un'unica opzione nelle scelte che attengono le politiche di sviluppo locale
- Il processo di terziarizzazione sembra a tutt'oggi procedere più lentamente di quanto non avvenga anche in altre parti del Nord Milano e soprattutto sembra essere ancora povero di soggetti capaci di imprimere una forte spinta propulsiva. La GDO e la Sanità, ad esempio, che pure vantano presenze interessanti, non riescono a fare massa critica come le imprese multimediali a Cologno, i settori dell'innovazione a Sesto e la GDO tra Cinisello e Sesto
- L'industria, per contro, pur avendo perso in questi anni alcune imprese di valore e subendo un calo fisiologico, conserva un ragguardevole peso specifico e conta presumibilmente su un tessuto imprenditoriale di pregio che rappresenta una risorsa su cui vale probabilmente la pena di investire ulteriormente per garantirne la costante capacità competitiva

L'industria a Paderno Dugnano/1

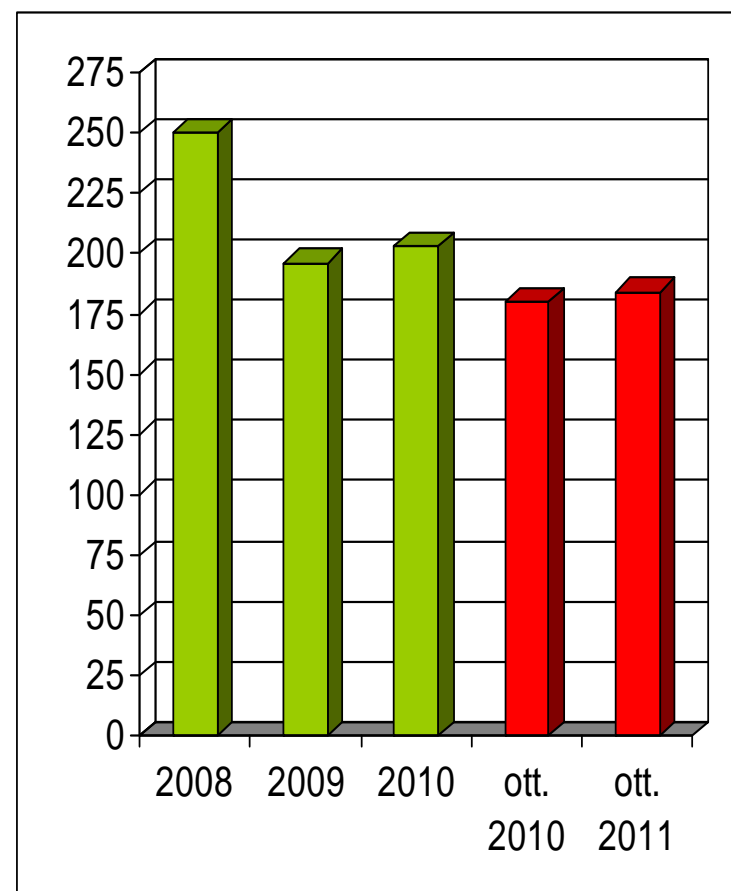
- Dopo un anno di acuta crisi (nel 2009 le assunzioni industriali sono diminuite del 32,5% e gli assunti del 34,0%), il comparto manifatturiero locale ha registrato nel 2010 e nel 2011 una buona ripresa della domanda di lavoro
- Nel corso del 2010 infatti il numero degli avviamenti è aumentato del 23,5% mentre quello degli assunti è cresciuto del 22,8%
- Nel corso dei primi dieci mesi del 2011, invece, l'incremento delle assunzioni è stato pari al 32,7% rispetto allo stesso periodo del 2010 e ha superato del 12,1% il numero registrato nell'intero 2010. E' probabile che il consuntivo d'anno registri il completo recupero delle perdite registratesi in concomitanza della crisi del 2009



Le assunzioni nell'industria a Paderno Dugnano
Anni 2008- ott. 2011

L'industria a Paderno Dugnano/2

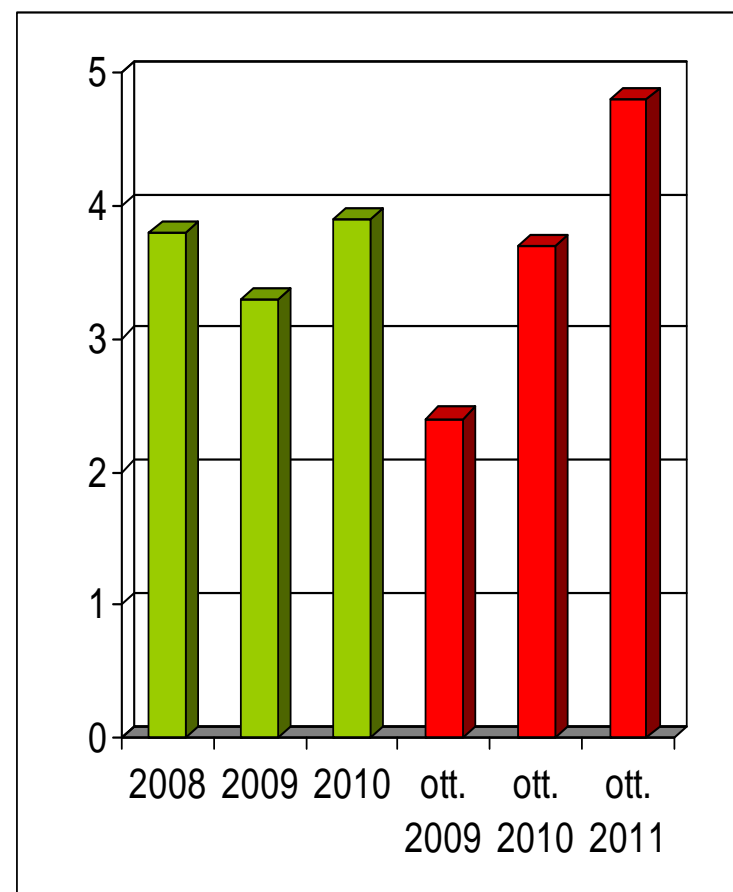
- Pur esponendo le migliori performance di tutti i settori di attività economica, le dinamiche relative alle imprese che effettuano assunzioni nell'industria a Paderno appaiono modeste
- Nel corso del 2010 esse aumentano infatti del 3,6% e nei primi dieci mesi del 2011 solo del 2,2%
- E' presumibile pertanto che le imprese industriali che hanno assunto nel 2011 siano ancora di circa il 15-16% inferiori a quelle attive sul MDL locale nel 2008



Le imprese industriali che assumono a Paderno Dugnano. Anni 2008- ott. 2011

Il numero medio delle assunzioni nelle imprese industriali

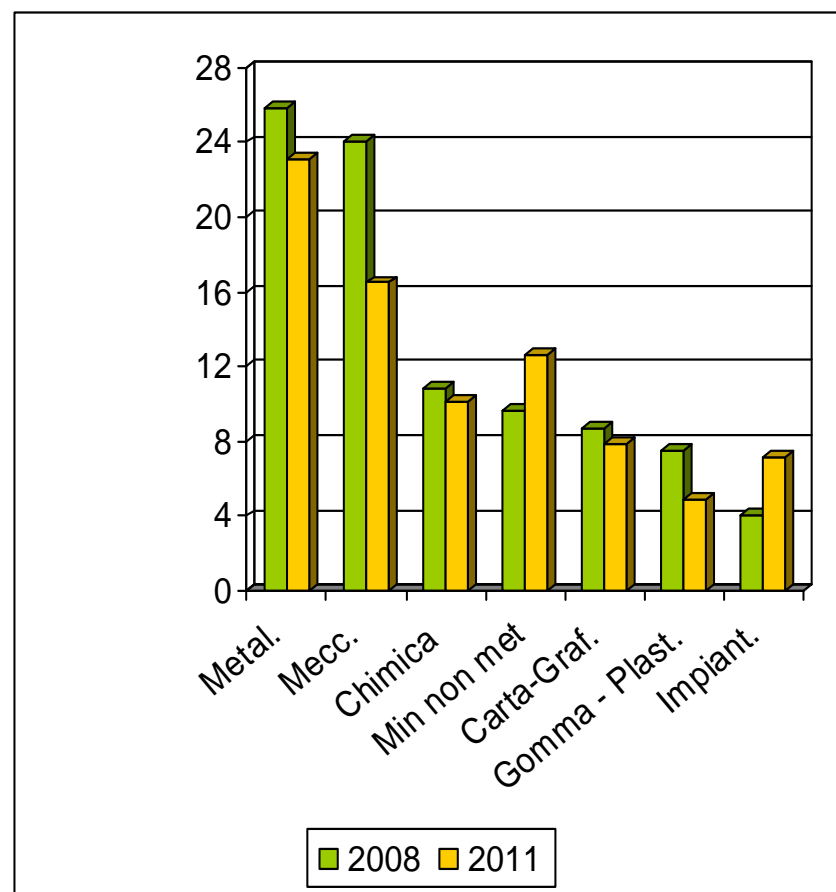
- Le imprese del settore industriale presentano tradizionalmente un numero medio di assunzioni più contenuto di quelle dei servizi
- Nel corso del quadriennio preso in esame, però, si è prodotto a Paderno un interessante processo che ha visto una crescita intensiva delle assunzioni su un numero più circoscritto di imprese. Ciò ha fatto sì che il numero medio delle assunzioni salisse da 3,8 unità del 2008 a 3,9 nel 2010 e a 4,8 nel corso dei primi mesi del 2011. Un fenomeno che andrebbe analizzato più approfonditamente per comprendere meglio la natura dei processi di trasformazione in atto nell'industria locale



Il numero medio delle assunzioni per impresa manifatturiere a Paderno Dugnano. Anni 2008-ott. 2011

L'andamento dei principali settori manifatturieri

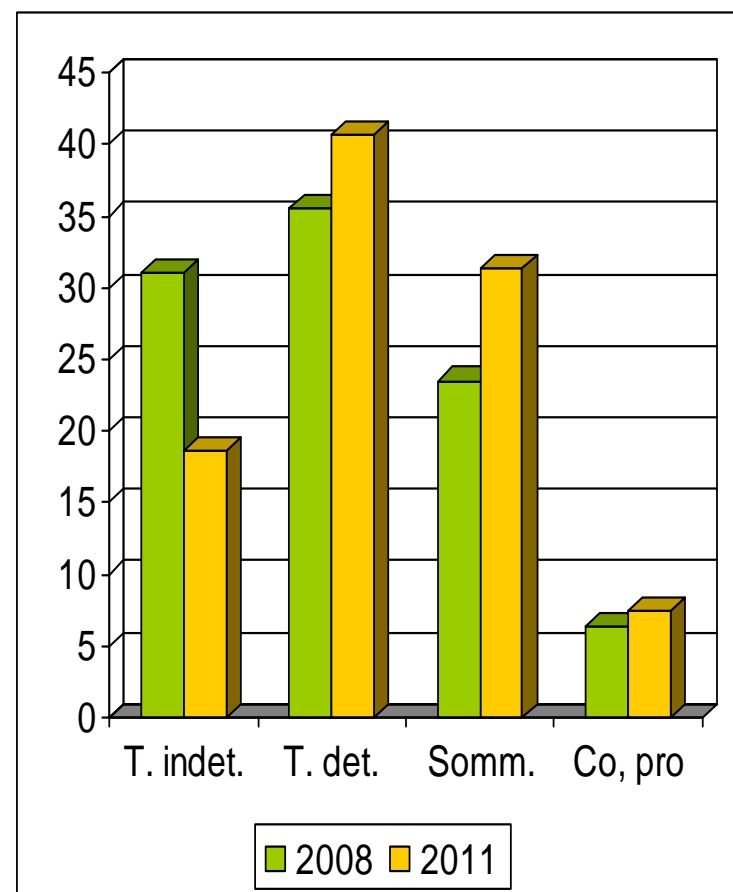
- Come nel resto della provincia, è il comparto metalmeccanico quello che sembra registrare una caduta della domanda di lavoro più marcata
- In particolare il peso della meccanica registra un calo del 7,5% e quello della metallurgia del 2,8%
- In calo anche l'industria della gomma – plastica (-2,6%)
- Crescono per contro l'incidenza dell'impiantistica (+3,0%) e del comparti dei minerali non metalliferi, mentre sostanzialmente stabili appaiono la chimica, e l'industria della Carta e della grafica



Incidenza % delle assunzioni nei principali settori
manifatturieri a Paderno Dugnano. Anni 2008 - ott. 2011

I rapporti di lavoro più usati nell'industria di Paderno

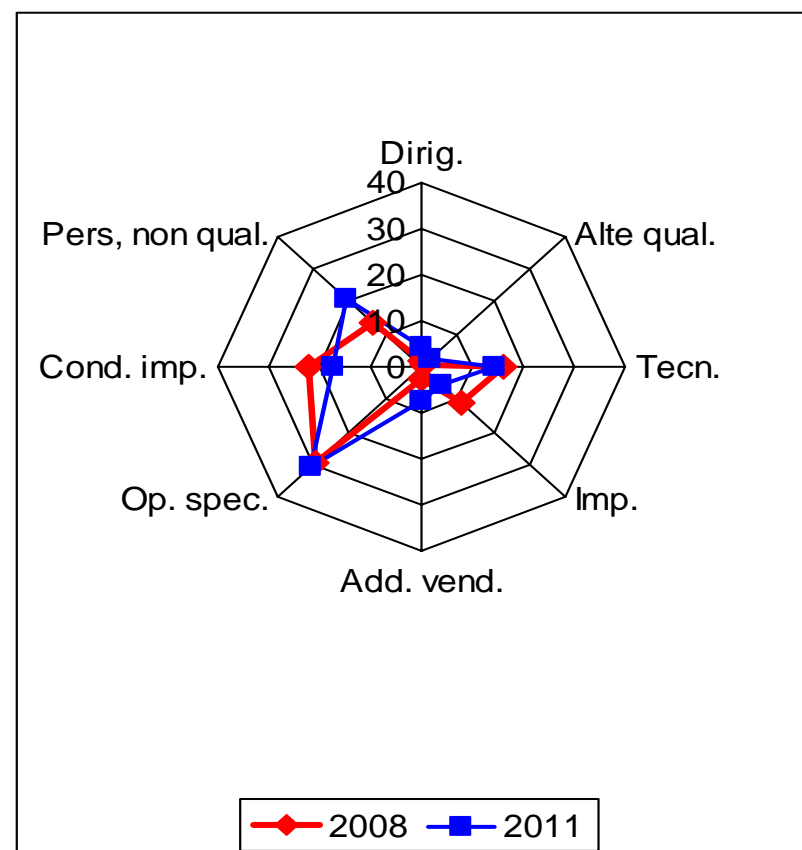
- La ripresa della domanda di lavoro industriale si è però accompagnata ad un netto peggioramento delle modalità di assunzione
- Il peso delle forme di assunzione a termine è infatti aumentato di ben 12,5 punti, trainate in particolare dalla crescita del lavoro somministrato (circa 6 punti) e dai contratti a tempo determinato (+ 5 punti)
- I contratti stabili hanno invece conosciuto un ridimensionamento concentrato per la gran parte nei contratti a tempo indeterminato scesi al 18,1% del totale delle assunzioni



Le principali modalità di assunzione nell'industria a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011

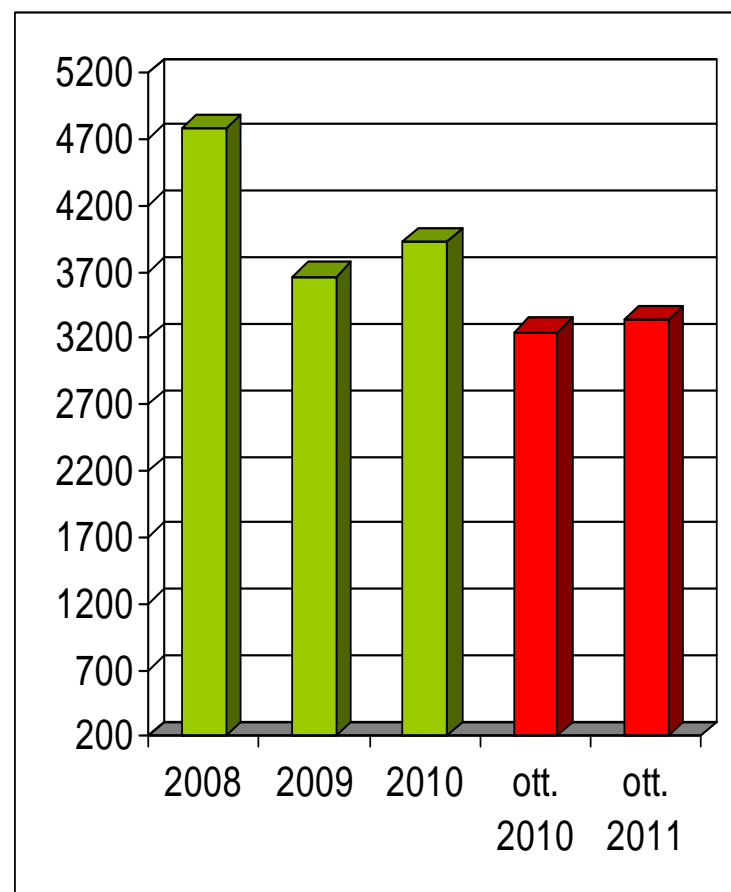
Le qualifiche di assunzione nell'industria di Paderno

- Le qualifiche di avviamento rappresentano un indicatore di difficile interpretazione
- Nei primi anni della crisi infatti si è assistito ad un innalzamento delle qualifiche di inserimento (più significativo l'incremento del personale ad elevata qualifica), mentre più la domanda di lavoro è aumentata, più è aumentato il peso della componente operaia e tra questi operai specializzati ma anche del personale non qualificato



I servizi a Paderno Dugnano/1

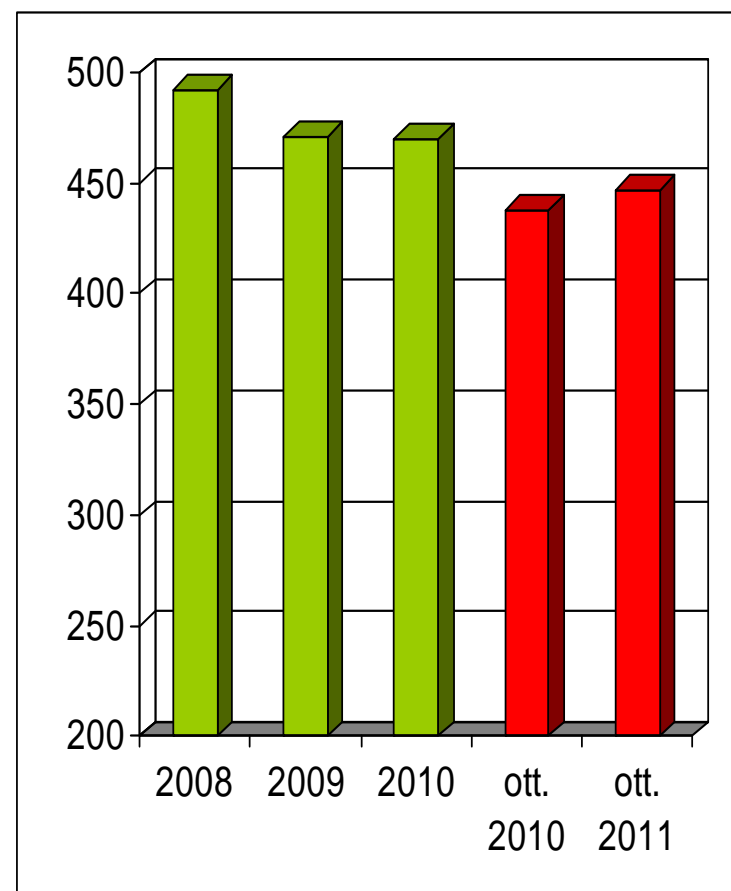
- Quello dei servizi è il comparto più consistente sia dal punto di vista imprenditoriale che occupazionale di Paderno (in ambo i casi attorno al 70%). È per questo che appare ancor più preoccupante la difficoltà con cui la domanda di lavoro da esso espressa stenta a rimontare la china dopo la forte flessione del 2009 (-23,4%)
- Nel corso del 2010 infatti le assunzioni nei servizi sono cresciute solo del 7% e nel corso dell'ultimo anno esso si presenta sostanzialmente stagnante, con un incremento degli avviamenti pari al 2,2%



Le assunzioni nei servizi a Paderno Dugnano
Anni 2008- ott. 2011

I servizi a Paderno Dugnano/2

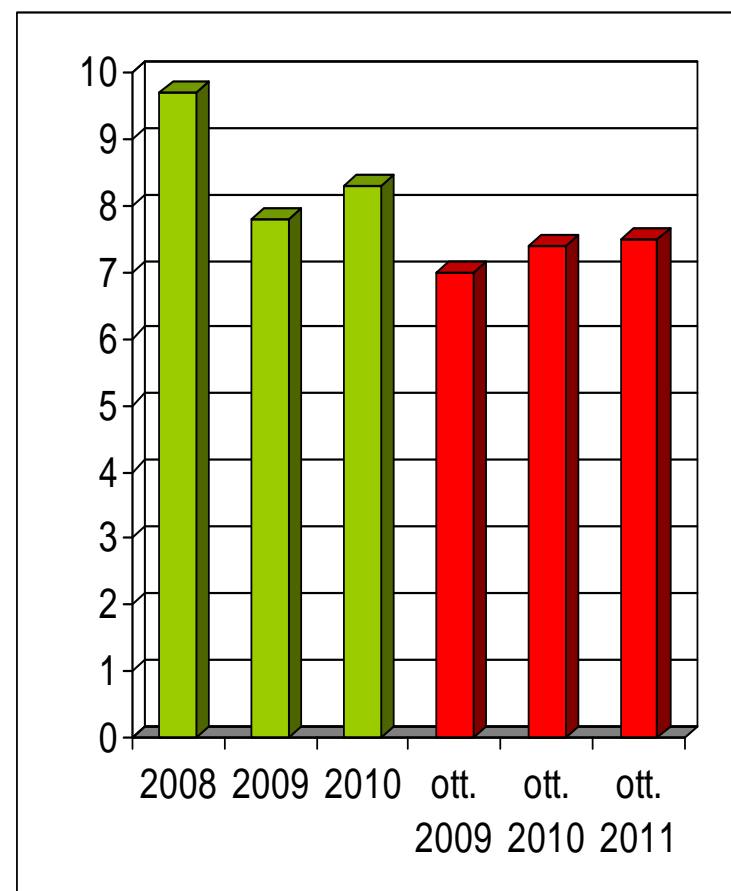
- Le imprese che assumono nei servizi a Paderno hanno registrato nel 2009 una flessione piuttosto contenuta se la si confronta con quella dell'industria (-4,3%).
- Esse sono però diminuite ulteriormente anche nel 2010 e solo nei primi dieci del 2011 hanno fatto registrare un incremento del 2,1 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- Ciò significa che anche quest'anno l'insieme delle imprese dei servizi presenterà un saldo negativo rispetto al 2008, a ulteriore conferma della stagnazione del comparto nel suo insieme



Le imprese dei servizi che assumono a Paderno Dugnano. Anni 2008- ott. 2011

Il numero medio delle assunzioni nelle imprese dei servizi

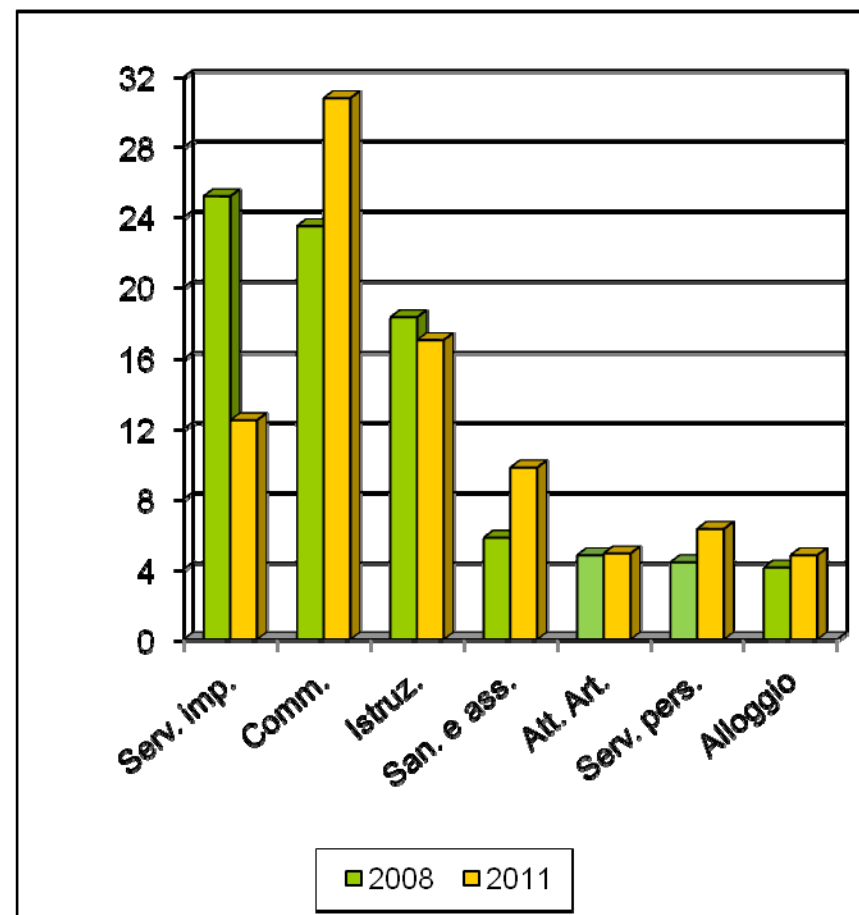
- Contrariamente a quanto si è visto analizzando l'industria, la modesta ripresa della domanda di lavoro nei servizi ha avuto un carattere più estensivo, riguardando un numero più ampio di imprese e con un ruolo più contenuto di alcune tipologie di impresa come quelle della GDO e dei servizi alle imprese
- Ciò si è tradotto in un calo del numero medio di assunzioni per impresa che è passato da 9,8 unità nel 2008 a 8,3 nel 2010, valore sul quale difficilmente si attesterà il dato annuale del 2011



Il numero medio delle assunzioni per impresa nei servizi a Paderno Dugnano. Anni 2008-ott. 2011

L'andamento dei principali settori terziari

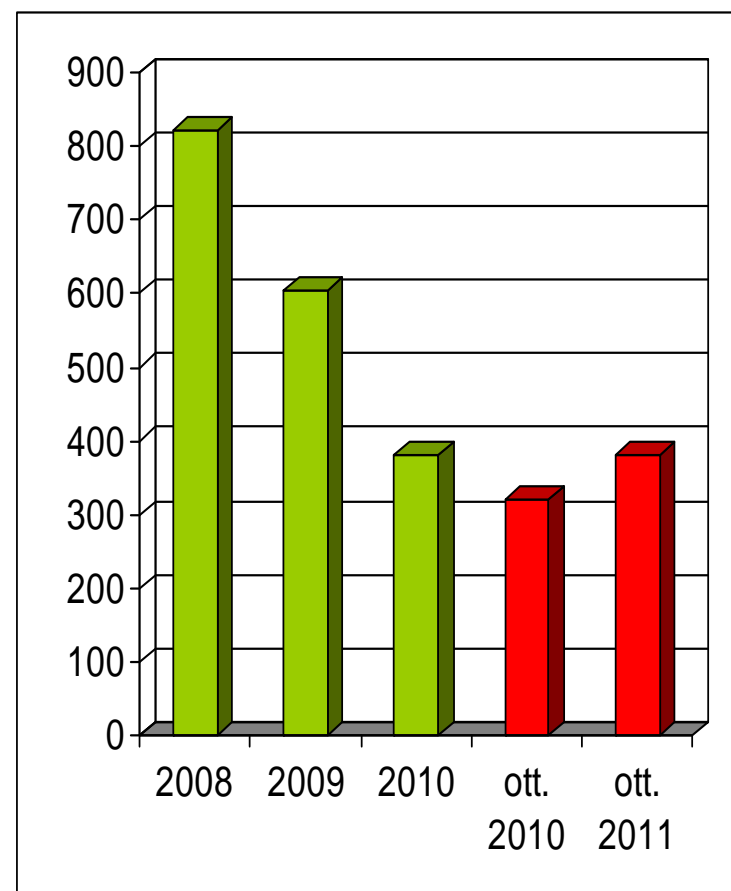
- L'analisi della composizione della domanda di lavoro terziaria suddivisa per settore di attività consente di individuare la natura della stagnazione del comparto
- Tra il 2008 e il 2011 si assiste infatti ad un dimezzamento del peso nel comparto dei servizi alle imprese
- La buona crescita del commercio e del settore della sanità e assistenza e, in misura più contenuta, degli altri servizi alla persona e della ristorazione non compensa questa flessione
- La debolezza del processo di terziarizzazione locale si conferma quindi dipendente dalla natura debole delle imprese presenti nel settore, sovente dipendenti dalle dinamiche dell'economia metropolitana



Incidenza % delle assunzioni nei principali settori terziari a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011

Il peso delle cooperative nel terziario a Paderno Dugnano/1

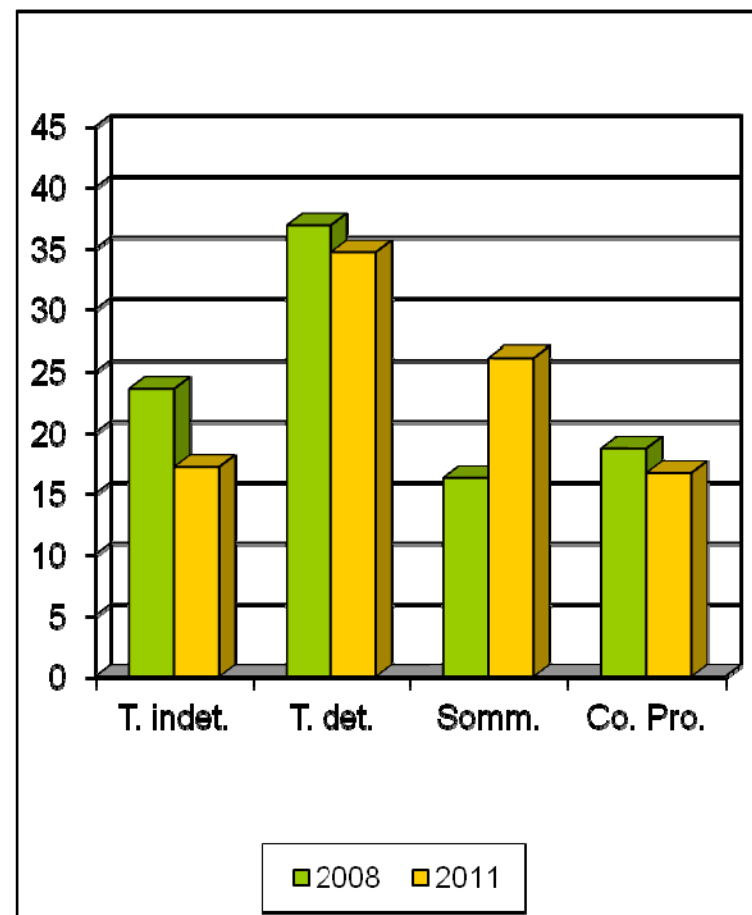
- La stagnazione del settore dei servizi alle imprese corrisponde all'autentica rarefazione di una specifica tipologia di impresa che ancora nel 2008 rappresentava una cospicua realtà dal punto di vista della domanda di lavoro, ovvero quella delle cooperative di lavoro
- Tra il 2008 e il 2010 le assunzioni nelle imprese cooperative sono più che dimezzate, mentre la quota residua è costituita in buona parte da imprese attive nel settore dell'assistenza, mentre trascurabile è diventata la presenza di quelle attive nel settore dei servizi alle imprese
- Il miglior andamento del settore manifatturiero nel 2011 si è però riflesso anche su queste imprese, confermando la presenza di forti fenomeni di outsourcing



Le assunzioni nelle imprese cooperative a Paderno Dugnano Anni 2008- ott. 2011

I rapporti di lavoro più usati nei servizi di Paderno

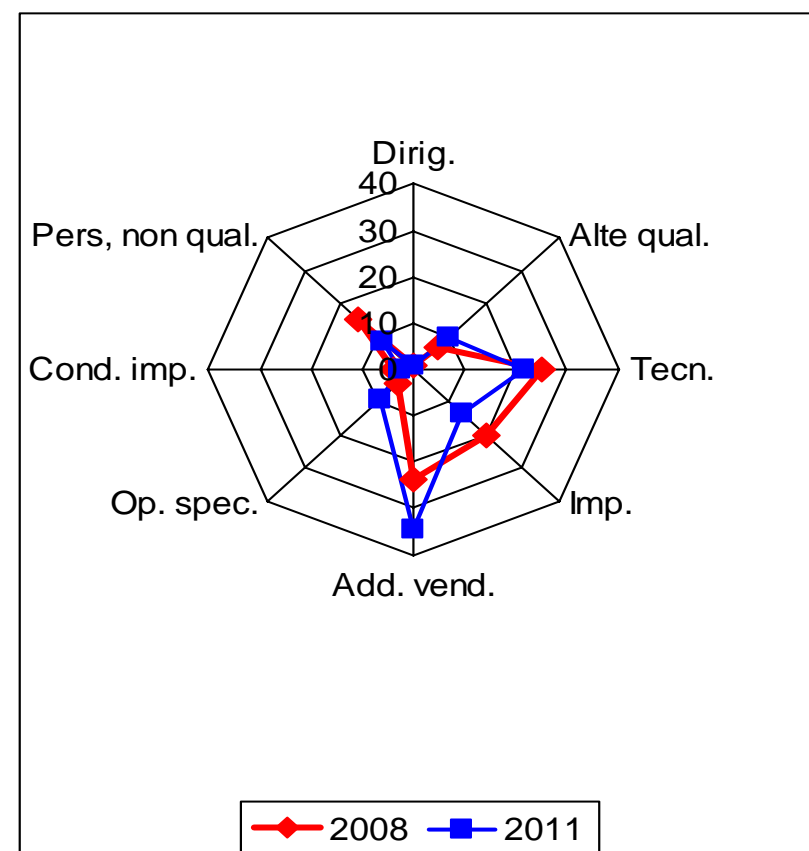
- Anche nei servizi si è assistito ad un incremento del ricorso a forme contrattuali di assunzioni flessibili, anche se tale aumento è stato molto più contenuto che nell'industria (il peso di tali contratti è aumentato di 5,9 punti)
- Più contenuta è stata anche la diminuzione dei contratti a tempo indeterminato che nel corso del 2011 hanno nei servizi un'incidenza quasi pari a quella dell'industria.
- L'aumento della flessibilità si è giocata principalmente sull'espansione dei contratti di lavoro somministrato, diffusi sia nel settore della GDO, dei servizi alle imprese e nei servizi alla persona e di quelli a tempo determinato, che però nell'ultimo anno conoscono una forte flessione.
- In calo costante sono invece le collaborazioni a progetto, diffuse particolarmente nella sanità e nei call center



Le principali modalità di assunzione nei servizi a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011

Le qualifiche di assunzione nei servizi di Paderno

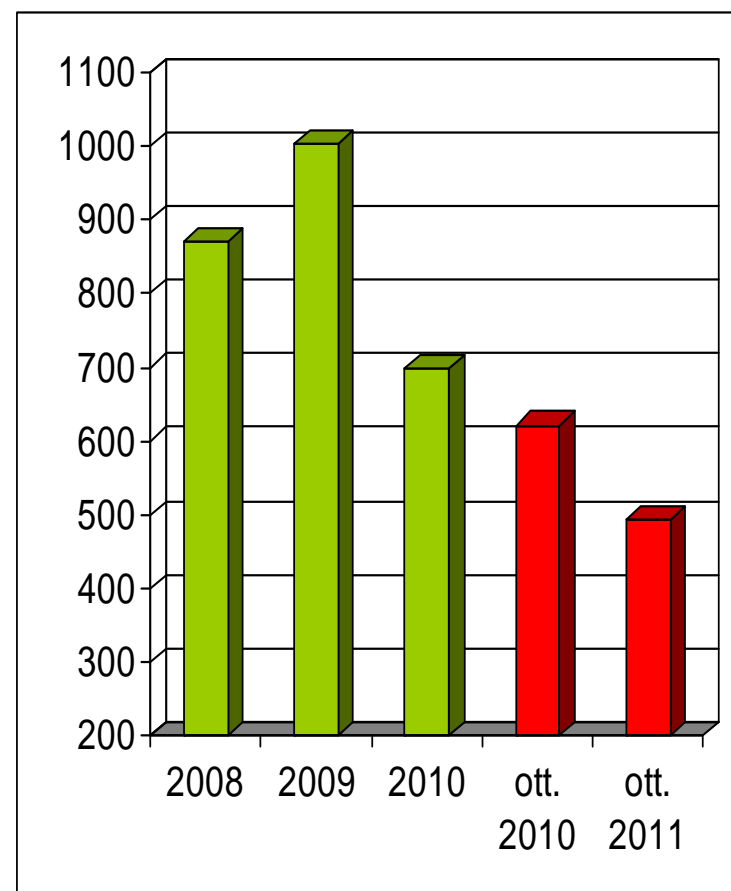
- La domanda di lavoro nel terziario di Paderno registra in questi anni un sensibile calo qualitativo, con il peso delle figure impiegatizie che diminuisce di circa 6 punti, e di quelle operaie di 4, mentre crescono solo gli addetti alle vendite e ai servizi alle famiglie
- Se si analizza più nel dettaglio questo aspetto si può osservare come la crescita del settore sociosanitario e la tenuta di quello del credito e del settore dello spettacolo favoriscono l'aumento della domanda di personale ad elevata qualifica, mentre diminuiscono tecnici e impiegati
- Tra le qualifiche operaie crescono gli operai specializzati, mentre calano i conduttori di impianti e il personale non qualificato a riprova delle difficoltà dei servizi alle imprese e della logistica



Le qualifiche di assunzione nei servizi a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011

Le costruzioni a Paderno Dugnano/1

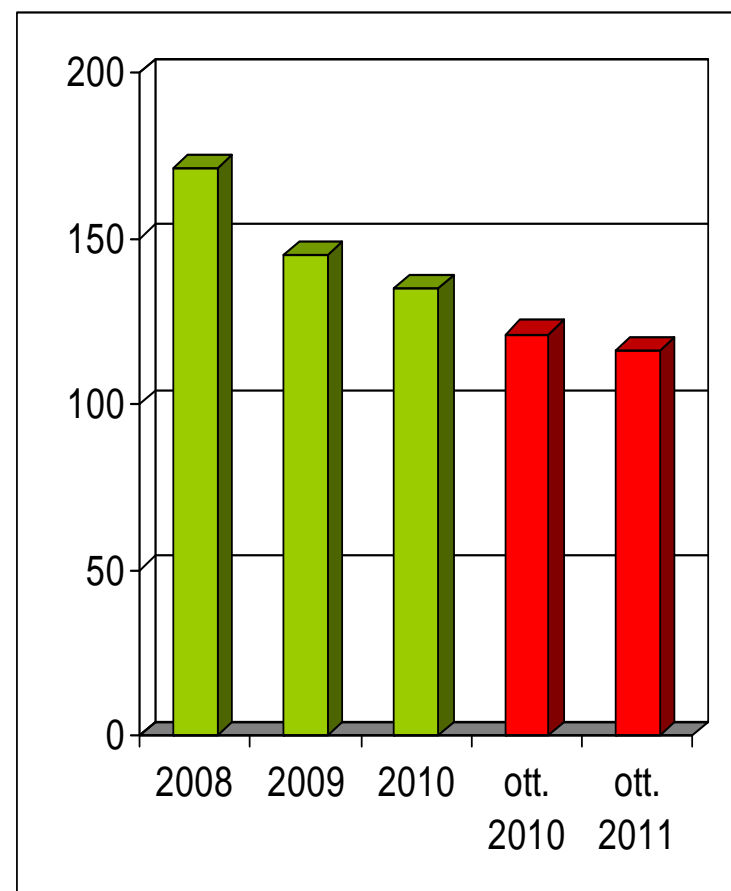
- Gli andamenti occupazionali nelle costruzioni hanno avuto un andamento che si è mosso in controtendenza rispetto all'insieme del mercato del lavoro comunale
- Le costruzioni hanno infatti registrato nel 2009 un incremento pari al 15,3% mentre accusano contrazioni nel 2010.
- Da allora il settore ha evidenziato un calo delle assunzioni molto pronunciato pari al 19,8% nel 2010 e addirittura al 20,6% nei primi dieci mesi dello scorso anno
- E' legittimo interrogarsi se questa accentuata contrazione della domanda di lavoro sia tutta reale o se una parte non sia passata all'economia sommersa, soprattutto della componente italiana scesa in tre anni dal 50% al 41,2%



Le assunzioni nelle costruzioni a Paderno Dugnano Anni 2008- ott. 2011

Le costruzioni a Paderno Dugnano/2

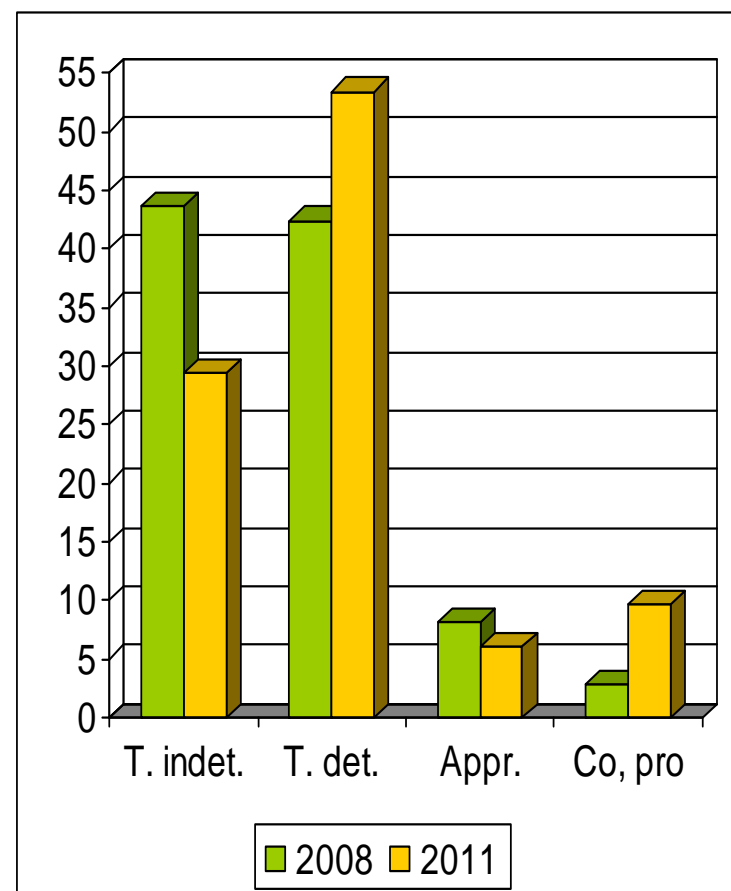
- L'andamento delle imprese delle costruzioni che assumono concorre a spiegare ampiamente le performance deludenti delle dinamiche imprenditoriali locali
- Le imprese delle costruzioni registrano un calo continuo dal 2007 ad oggi ed evidenziano una contrazione del 21,1% tra il 2008 e il 2010 a cui si sta aggiungendo un ulteriore decremento del 4,1% nel corso del 2011
- E' presumibile che ciò sia legato alle difficoltà del settore comune a tutta l'area metropolitana, anche se è possibile intravedere in esso un ulteriore segnale di un possibile passaggio delle imprese marginali nell'economia sommersa



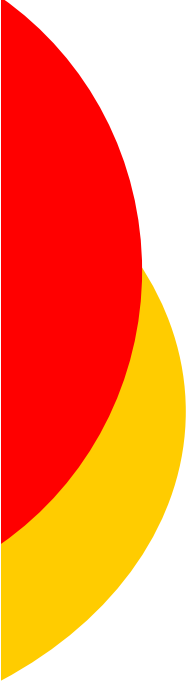
Le imprese delle costruzioni che assumono a Paderno Dugnano. Anni 2008- ott. 2011

I rapporti di lavoro più usati nelle costruzioni di Paderno

- Che il settore stia però conoscendo una fase di effettiva difficoltà è confermato anche dal pesante peggioramento delle modalità contrattuali di assunzione.
- In calo di ben 14 punti sono in primo luogo le assunzioni a tempo indeterminato che rappresentano la forma contrattuale più usata nell'edilizia. Diminuisce però di due punti anche il peso dell'apprendistato, una forma di ingresso al mondo del lavoro finalizzata ad una successiva stabilizzazione
- Pronunciata è invece l'espansione del ricorso al tempo determinato che aumenta di circa 11 punti, più nei servizi che nell'edilizia in senso stretto.
- Sorprendente è comunque il dato delle collaborazioni a progetto che in controtendenza rispetto agli altri settori, risulta addirittura quadruplicata



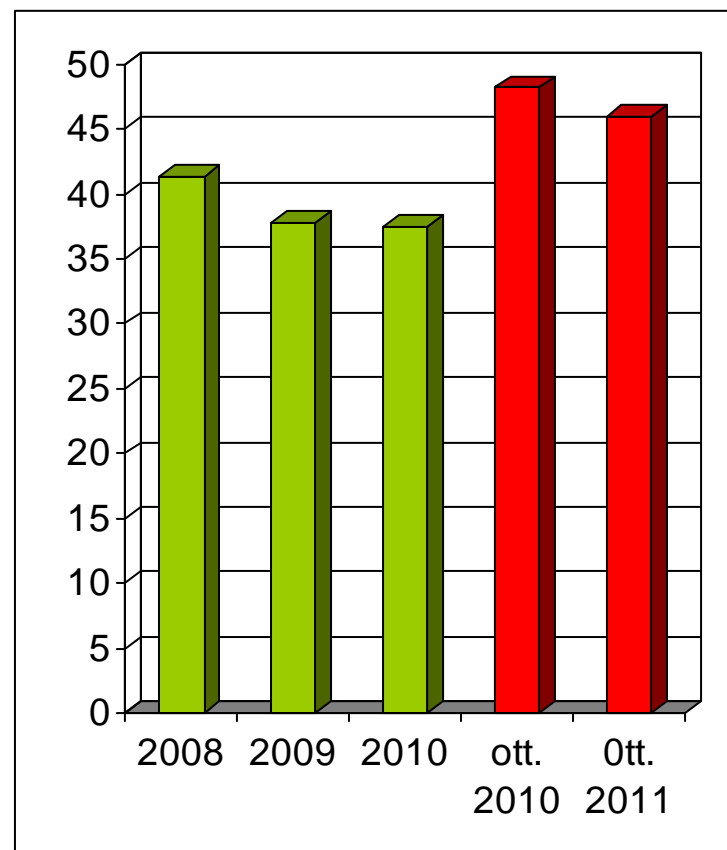
Le principali modalità di assunzione nelle costruzioni a Paderno Dugnano. Anni 2008 e 2011



3. Caratteristiche e problematicità dei lavoratori

Le donne: una presenza consistente ma fragile/1

- L'incidenza della componente femminile sulla domanda di lavoro di Paderno è complessivamente elevata; essa risulta infatti in linea (eccezion fatta per il 2009) con la media provinciale e sopravanza di circa 8-9 punti i valori espressi dal Nord Milano
- A fronte di un dato quantitativo positivo, una serie di indicatori testimoniano la persistente debolezza della presenza femminile sul mercato del lavoro locale soprattutto per quanto riguarda le modalità di assunzione



Incidenza degli avviamenti femminili a Paderno Dugnano. Anni 2008 – ott. 2011

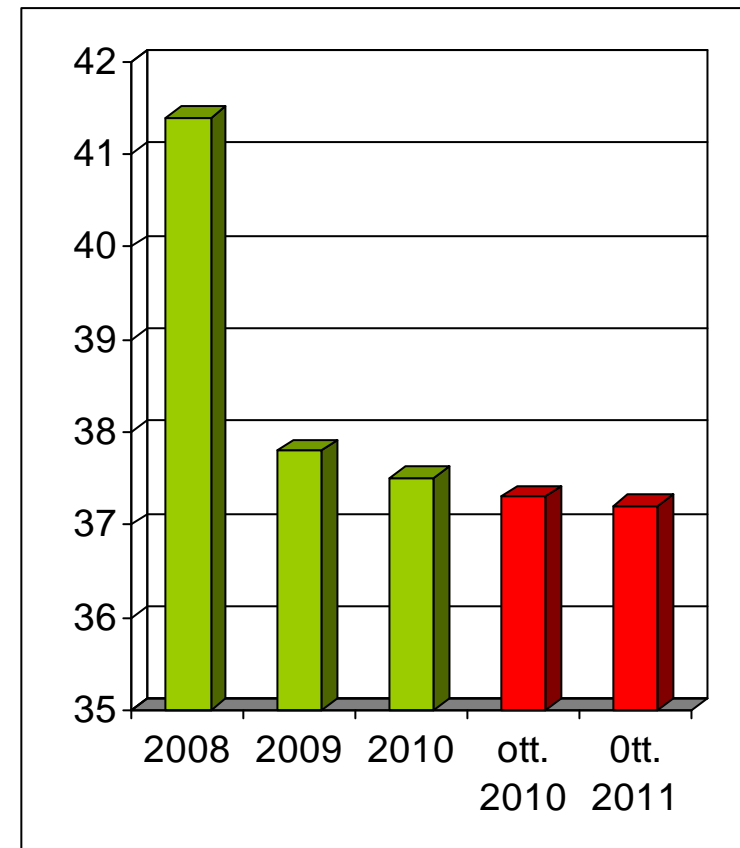


Le donne: una presenza consistente ma fragile/2

- Colpisce in particolar modo il fatto che la quota di donne avviate con contratti a tempo parziale oscilli costantemente attorno al 47%-48%, mentre negli stessi anni il dato provinciale tocca il 35,5% solo nel 2011
- Altrettanto significativa è l'incidenza di donne avviate con contratti a termine, che oscilla tra il 79% e l'84%, superando sempre sia il dato medio comunale che quello provinciale di circa 4 punti
- Un segnale positivo è invece fornito dal dato sulle qualifiche professionali; in questo caso il peso delle donne sull'insieme delle figure impiegatizie è di circa 12-13 punti superiore alla media comunale, ma in calo nel corso degli anni.
- L'incidenza delle donne assunte come impiegate o tecniche a Paderno, nel 2008, risultava inoltre più elevata della media provinciale, un dato che è stato invece sovvertito nel corso dell'ultimo biennio e sembra confermare che anche sotto questo punto di vista l'evoluzione della domanda di lavoro locale si è andata impoverendo

I giovani: un fattore di debolezza non solo locale/1

- Condividendo una tendenza generale del mercato del lavoro milanese, il peso dei giovani in ingresso sul mercato del lavoro è andato progressivamente diminuendo
- Anche nel caso di Paderno il calo si aggira intorno ai 4 punti percentuali, concentrati in modo quasi equivalente tra i giovanissimi fino a 19 anni e la classe di età successiva fino ai 24. Stabile si mantiene invece la classe di età compresa tra i 25 e i 29 anni
- Va però segnalato come la presenza di giovani sul mercato del lavoro di Paderno si riveli complessivamente più elevata di circa 4 punti rispetto alla media della provincia di Milano



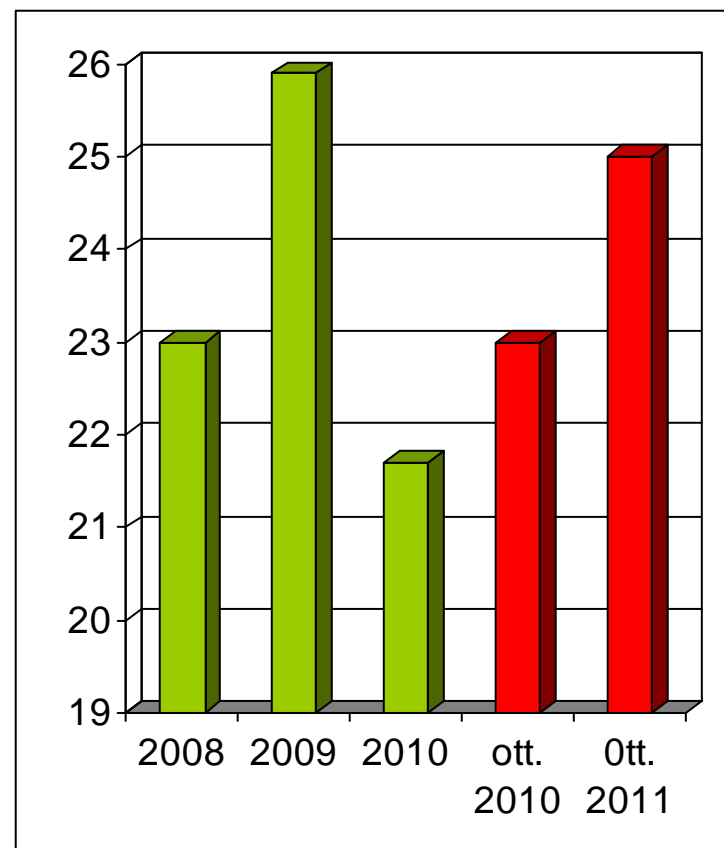


I giovani: un fattore di debolezza non solo locale/2

- Il calo dei giovani che trovano un impiego sul mercato del lavoro locale si accompagna inoltre ad un netto peggioramento delle condizioni con cui essi vi accedono
- A fronte di un generale incremento dei titoli di studio posseduti, calano di ben 7 punti (dal 41,2% al 34,2%) quelli che vengono assunti come impiegati. E' probabilmente questo uno dei fattori che spinge molti giovani residenti in loco a cercare lavoro in altri ambiti territoriali (Milano in primis) per trovare un'occupazione in linea con le proprie aspirazioni di vita e le competenze di cui sono in possesso
- Peggiora inoltre anche la modalità con cui si viene assunti. Nel 2010 e nel 2011 ben l'84% dei giovani che trovano lavoro a Paderno vengono assunti con contratti a termine, una quota che sale in particolare per i giovani tra i 16 e i 24 anni, tra i quali il peso dei lavoratori atipici è pari all'88,5%
- Un aspetto ancor più paradossale del lavoro dei giovani è che esiste una correlazione inversa tra titolo di studio e stabilità dei rapporti di lavoro; l'incidenza dei giovani assunti con contratti stabili e in possesso di titoli medio-bassi è di circa 10 punti superiore rispetto a chi è diplomato.

L'altalenante presenza dei lavoratori stranieri/1

- La presenza dei lavoratori stranieri conosce nel corso di questi ultimi anni un andamento discontinuo
- La loro incidenza tocca il suo massimo proprio nel 2009, in controtendenza con quanto avveniva nel resto della provincia. Nel 2010 invece, a Paderno, si è conosciuta una sensibile contrazione di questa componente la cui rilevanza si è andata riprendendo nel corso dello scorso anno
- E' da osservare come il dato di Paderno risulti costantemente superiore a quello provinciale e ancor più a quello del nord Milano nel suo insieme



Incidenza degli stranieri sul totale delle assunzioni a Paderno Dugnano. Anni 2008 – ott. 2011



L'altalenante presenza dei lavoratori stranieri/2

- Questo andamento discontinuo della domanda di lavoro straniera è strettamente connesso all'andamento della domanda di lavoro in quei settori in cui più forte è la presenza di questi lavoratori. Non a caso il picco del 2009 così come la caduta dell'anno successivo si accompagna all'andamento già illustrato del settore delle costruzioni, ma un ruolo importante in tal senso è stato giocato dal settore dei servizi alle imprese
- Per contro l'aumento delle assunzioni di lavoratori stranieri nell'ultimo anno è imputabile principalmente all'industria, alla ristorazione e al lavoro domestico
- Da osservare inoltre come nell'ultimo biennio si sia assistito ad un innalzamento delle qualifiche d'inserimento, con una forte crescita degli operai specializzati e degli addetti alle vendite e un altrettanto sensibile decremento del personale non qualificato